

All' inizio del 1950 si ebbero notizie circa la disposizione degli Inglesi a sgombrare lo stabile e delle intenzioni del Governo Egiziano di requisirlo ed adibirlo a scuole egiziane, salvo a trattare con l' IGA per un eventuale acquisto dello stabile stesso.

La requisizione da parte del Governo Egiziano ebbe luogo, nonostante ogni protesta dell' IGA, nel settembre 1950.

L' Ispettore Superiore dott. Orlandi, che, per i rapporti assicurativi ancora esistenti, era costretto a recarsi spesso al Cairo, fu incaricato di trattare per una vendita dello stabile al Governo Egiziano, alle migliori condizioni per l' IGA, cercando di avere al riguardo anche la collaborazione degli organi diplomatici italiani sul posto.

Fu prospettata, in un primo momento, la possibilità di una vendita sulla base di 80.000 lire egiziane.

La C.T.C.I. espresse parere favorevole alla vendita sulla base di prezzo suindicata e la Direzione generale, valutato anche il rischio dei provvedimenti in corso da parte del Governo Egiziano, che avrebbero tolto all' IGA